



COMUNE DI CASAVATORE
Provincia di Napoli



Comune di Casavatore
Num. protocollo 0015386
in Partenza del 17-07-2018
Ora 15:59:49

**AREA SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI**

AUTORIZZAZIONE N° 15386 DEL 17 LUGLIO 2018

Comunità di tipo familiare **"TOMMASO E MARIA IAVARONE"** - Casavatore – Autorizzazione al funzionamento – Decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n°308 del 21/05/01 – Deliberazione G. R. C. n° 6317 del 27/12/02 – Deliberazione G. R. C. n° 711 del 14/05/2004 - Regolamento del Presidente della Giunta Regionale n° 6 del 18/12/2006 – Legge Regionale n°11 del 23/10/2007 e successivo Regolamento di attuazione n° 4 del 07/04/2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI ALLA PERSONA

PREMESSO:

- che, con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n°308 del 21/05/01 è stato adottato il Regolamento concernente i requisiti minimi strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'art. 11 della legge n°328 dell'8/11/00;
- che con deliberazione della G.R.C. n° 6317 del 27/12/02 sono state emanate le linee di indirizzo per l'accoglienza familiare e comunitaria di minori in difficoltà personali e socio – familiari – Servizi residenziali e regolamentate le procedure relative al rilascio, sospensione e revoca dell'autorizzazione all'apertura nonché al funzionamento dei servizi residenziali permanenti, con delega al Sindaco del Comune ove essi hanno sede;
- che con ulteriore deliberazione della G.R.C. n° 711 del 14/05/04 sono state maggiormente puntualizzati i criteri per il rilascio delle autorizzazioni comunali alle strutture residenziali e semi – residenziali;
- che con successivo Regolamento del Presidente della Giunta Regionale n° 6 del 18/12/2006 sono stati statuiti i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali minimi che i servizi socio – assistenziali residenziali e semi – residenziali, sia privati che pubblici devono possedere per essere autorizzati al funzionamento;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n° 16 del 23 Novembre 2009, avente ad oggetto " Regolamento di attuazione della Legge Regionale 23/10/2007 n° 11 (Legge per la Dignità e la Cittadinanza Sociale. Attuazione della Legge 8 Novembre 2000 n° 328) sono stati fissati i requisiti per l' autorizzazione l' accreditamento e la vigilanza delle strutture che provvedono alla gestione e all'offerta del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali
- che successivamente la Regione Campania ha adottato il Regolamento n° 4 del 7 aprile 2014 ha definito le modalità del rilascio dell'autorizzazione ed i servizi soggetti al regime autorizzatorio
- che la Comunità di tipo familiare **"TOMMASO E MARIA IAVARONE"**, sita in Casavatore, era già in possesso dell'autorizzazione provvisoria all'apertura ed al funzionamento rilasciata dal Dirigente dell'Area AA. GG., con decreto n° 20902 del 12/11/2004, secondo quanto indicato nella citata deliberazione della G. R. C. n° 711 del 14/05/2004;

- che l'Istituto " Figlie del Divino Zelo", sito in Casavatore, al C.so Europa, 137 e con sede legale in Roma- Circonval.Appia,114, tramite la rappresentante legale nonché superiora pro tempore del predetto Istituto Superiora Valiyil Chacko Mary (India 13/11/1977), con istanza presentata al protocollo generale dell'Ente in data 14/11/2017, prot. 22459, richiedeva, ai sensi del Regolamento del Presidente della Giunta Regionale n° 4 del 07/04/2014, l'autorizzazione definitiva al funzionamento per la Comunità educativa di tipo familiare **"TOMMASO E MARIA IAVARONE"**, sita in Casavatore, al C.so Europa, 137,
- che con successiva nota a firma della predetta Rappresentante Legale , pervenuta al protocollo generale dell'Ente in data 16/04/18 al n° 8294, sono state trasmesse due autorizzazioni in deroga al regolamento della Regione Campania n°4/14 a cura del Comune di Napoli

LETTA la relazione a firma dell'Assistente Sociale Paola Capelli (prot. n° 9873 del 09/05/18) con la quale la stessa, a seguito di sopralluogo presso la struttura per la quale si chiede l'autorizzazione al funzionamento, ha dettagliato le caratteristiche, l'esatta ubicazione , il personale impiegato e la presenza di tutti i requisiti previsti dall'art.5 del regolamento Regionale n° 04/2014 ed elencati nell'allegato catalogo

PRESO ATTO della nota integrativa

PRESO FAVOREVOLMENTE ATTO:

- della documentazione allegata alla predetta istanza, conforme al dettato legislativo;
- della relazione a firma dell'Assistente Sociale effettuata in seguito a sopralluogo in loco con la quale la stessa ha espresso il proprio parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento attesa la verifica del possesso dei requisiti previsti dal Regolamento della Regione Campania n° 04/2014 ;

TENUTO CONTO pertanto dell'istruttoria effettuata dal Servizio delle Politiche Sociali, in conformità a quanto richiesto dal citato regolamento

VISTO l'art.6, comma 2, lettera c) della legge 328/2000, che attribuisce ai Comuni l'esercizio delle attività inerenti l'autorizzazione di interventi delle strutture a ciclo residenziale a gestione pubblica o dei soggetti di cui all'art.1, comma 5 della medesima norma;

CONCEDE

AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA al funzionamento per un numero massimo di **6** minori di ambo i sessi e di età compresa tra **4 e 13** anni, alla la Comunità educativa di tipo familiare **"TOMMASO E MARIA IAVARONE"**, sita in Casavatore, al C.so Europa, 137, **sottolineando:**

- che, qualora la Comunità dovesse ospitare, per motivi contingenti, persone di età inferiore a quella indicata, dovrà assicurare la convivenza di uno degli educatori di riferimento;
- che, fermo restando la ricettività massima indicata, può essere riservato un posto per la pronta accoglienza;
- che ogni variazione temporanea di uno o più elementi che hanno determinato il rilascio della presente Autorizzazione dovrà essere comunicata a questo Comune, a cura del Legale Rappresentante, entro 10 gg. dall'intervenuta variazione;
- che ogni variazione stabile che si protragga oltre i **60** giorni e che sia coerente con la normativa vigente, di uno o più elementi che hanno determinato il rilascio della presente Autorizzazione dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Comune;
- che ogni sospensione dell'attività dovrà essere comunicata tempestivamente a questo Comune, a cura del Legale Rappresentante;
- che la sospensione dell'attività, protratta per più di sei mesi consecutivi comporta la revoca della presente Autorizzazione.

STABILISCE

1. di notificare il presente atto al legale rappresentante della Comunità, Superiora Valiyil Chacko Mary (India 13/11/1977) , presso la sede della Comunità stessa;
2. di trasmettere copia del presente provvedimento:
 - a) all'Anagrafe regionale della Regione Campania – Settore Assistenza Sociale
 - b) alla Procura per i minorenni di Napoli
 - c) all'Ufficio di Piano dell'Ambito N18;
3. di incaricare il Servizio Sociale di questo Comune di procedere alla vigilanza ed al controllo periodico della struttura, ai sensi dell'art 12 del Capo IV del Regolamento della Regione Campania n° 04/2014;
4. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio comunale.



IL RESPONSABILE DI AREA

Dr.ssa Valentina Di Lorenzo

Valentina Di Lorenzo

COMUNE DI CASAVATORE

(Provincia di Napoli)

.. anno diecimila 18 il giorno 17 del mese
di LUGLIO io sottoscritto ho notificato il presente
al Sig. R. ISTITUTO FIGLIE DEL DIVINO ZEC. VALERIA CHACKO MARY
Via SSDE n. med
consegna a mani proprie al Sig. LIGUORI CONCETTA
nella qualità di DIPENDENTE DELL'ISTITUTO

Il Messo Notificatore

